



Project co-funded by
the Daphne III Programme
European Commission
Directorate-General Justice



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCILOGIA, PEDAGOGIA
e PSICOLOGIA APPLICATA
(FISPPA)

Conferenza Internazionale

NON IN NOSTRO NOME

**Prevenire la violenza di genere attraverso il self-empowerment di donne
migranti, rifugiate e di gruppi minoritari,
per la costruzione di reti territoriali e comunitarie.**

**21-22 Febbraio 2013
Venezia - Padova**

21 Febbraio 2013, h. 15.00-18.00
Università di Venezia, Ca' Foscari
Archivio Scritture Scrittrici Migranti
Ca' Bernardo, Sala A, Dorsoduro 3199 Venezia

Sessione 1.

Il Progetto come sfida per il self-empowerment di donne migranti, rifugiate e di gruppi minoritari

15.00-16.30

Apertura

Tiziana Agostini, Assessora alla cultura e cittadinanza delle donne, Comune di Venezia

Giuliana Giusti, Presidente del Comitato Unico di Garanzia, Università Ca' Foscari

Susanna Regazzoni, Archivio Scritture Scrittrici Migranti, Università Ca' Foscari

Introduzione

Alberta Basaglia, Fondazione Franca e Franco Basaglia

Franca Bimbi, Università di Padova

“Piccole storie di lei”, dallo story-telling del Laboratorio PerleParole.

Lecture di alcune delle *Autrici* partecipanti al Corso per *Mentor di Comunità*.

16.30-18.00

Ragioni e prospettive del Progetto Speak out!

Laura Sales, Fundació SURT, Fundació de Dones, Barcellona

Aino Saarinen, Aleksanteri Institute, University of Helsinki

Kaarina Aitamurto, University of Helsinki

Jekaterina Tantt, Monika-Multicultural Women's Association, Helsinki

Bakea Alonso, Fundación CEPAIM, Acción Integral con Migrantes, Madrid

Hellen Felter, Tiye International, L'Aja

Alisa Del Re, Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Politiche di Genere", Università di Padova

Sara Cavallaro, Fondazione Franca e Franco Basaglia

Giulietta Raccanelli, Fondazione Franca e Franco Basaglia

Ricciarda Ricorda, **Presentazione Archivio Scritture Scrittrici Migranti**

22 Febbraio 2013, ore 9.30-13.30

Università di Padova

Aula Magna, via Cesarotti 12, Padova

Sessione 2

Sviluppare la cittadinanza multiculturale in Europa

9.30-10.00

Apertura

Giuseppe Zaccaria, Rettore, Università di Padova

Vincenzo Milanesi, Direttore FISPPA, Università di Padova

Presidente Consiglio Comunale di Padova

Assessore ai Servizi sociali, Comune di Padova

Silvana Bortolami, Direttore URPI Azienda Ospedaliera e Azienda ULSS 16, Padova

10.00-11.30

Introduzione

Franca Bimbi, Università di Padova

Antonella Ferrandino, Comune di Padova

"Piccole storie di lei", dallo story-telling del Laboratorio PerleParole.

Lecture di alcune delle *Autrici* partecipanti al Corso per *Mentor di Comunità*.

11.30-13.30

Il Progetto a Padova, Barcellona, Madrid, Helsinki e nei Paesi Bassi

22 Febbraio 2013, ore 15.00 -18.00

Università di Padova

Aula Magna, via Cesarotti 12, Padova

Sessione 3.

Per un'Europa Regione del mondo amichevole per le donne migranti

Discussione sui risultati del Progetto nei cinque contesti Europei.

15.00-15.30

Apertura

Alberta Basaglia, Fondazione Franca e Franco Basaglia

Alberta Contarello, vice-Direttrice Dipartimento FISPPA

Introduzione

Aino Saarinen & Franca Bimbi

15.30-17.30

Domande e discussione

Floya Anthias, University of Roehampton

Suruchi Thapar-Björkert, University of Uppsala

Emanuela Abbatecola, Università di Genova

Giuliana Chiaretti, Università di Venezia

Alisa Del Re, Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Politiche di Genere", Università di Padova

Con

Laura Sales, Fundació SURT, Fundació de Dones, Barcellona

Kaarina Aitamurto, University of Helsinki

Jekaterina Tantt, Monika-Multicultural Women's Association, Helsinki

Bakea Alonso, Fundación CEPAIM, Acción Integral con Migrantes, Madrid

Hellen Felter, Tiye International, L'Aja

17.30-18.30

Confrontare le "buone pratiche" ed i malintesi culturali nel sistema locale di welfare

Adelina Desiderà, Centro Antiviolenza di Padova

Barbara Bertolani, Carla Raimondi, Centro Antiviolenza di Modena

Luisa De Paoli, Azienda Sanitaria Padova

Riflessione delle partecipanti al Progetto per Mentor di Comunità



Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco
U.P. Accoglienza e Immigrazione



fondazione Franca e Franco Basaglia

CIR
SPG Centro Interdipartimentale di ricerca
Studi sulle politiche di genere

Università degli Studi di Padova



Università
Ca' Foscari
Venezia





Il Progetto

La conferenza costituisce l'evento conclusivo del Progetto "*SPEAK OUT! Empowering migrant, refugee and ethnic minority women against gender violence in Europe*" cofinanziato dal Programma Daphne III della Commissione Europea e coordinato dalla prof. Franca Bimbi, dell'Università di Padova, Dipartimento FISPPA.

Il Progetto ha preso le mosse da una preoccupazione: nel dibattito pubblico Europeo, ed anche in Italia, le donne MRM sono spesso tacitate, mentre sono rappresentati prevalentemente punti di vista maschili e delle donne "native". Ancora di più negli scenari dell'attuale crisi, appare necessario sviluppare in Europa politiche di inclusione, *gender and migrants friendly* capaci di superare i rischi di razzializzazione ed etnicizzazione dei discorsi sulla migrazione.

Speak out! ha perseguito l'obiettivo di dar voce alla molteplicità dei discorsi delle donne MRM (migranti, rifugiate, di minoranze) ed ai loro e "nostri" posizionamenti translocali, sulle esperienze di migrazione e di violenza familiare, istituzionale, razziale.

Nel lavoro di formazione, abbiamo cercato di sostenere i processi di *self-empowerment* dal basso, di essere autocritiche verso le pedagogie dall'alto nei confronti le donne MRM, di evitare che i diritti universali o i diritti umani di genere vengano declinati esclusivamente dal "nostro" punto di vista.

Abbiamo cercato di costruire vocabolari transculturali, tenendo conto delle diversità, creando dinamiche di incontro e comprensione reciproca.

Attraverso il Progetto, nei 4 Paesi coinvolti, si stanno formando gruppi multiculturali capaci di fare da ponte tra le donne MRM, le loro comunità di riferimento e le reti dei servizi e delle associazioni territoriali. Questi gruppi intendono agire per promuovere azioni di sensibilizzazione, informazione ed accompagnamento relative alle problematiche della violenza contro le donne.

A Padova il gruppo ha definito un nuovo profilo: la Mentor di Comunità, che deve divenir capace di sviluppare rapporti alla pari e tra pari, rispondendo alle domande e ai dubbi sugli aspetti più controversi della vita familiare e sociale delle donne, nel rispetto delle differenti sensibilità. Durante il Laboratorio Perle&Parole, a partire da parole-chiave sulla violenza e sui diritti negati, le partecipanti hanno steso una *Carta della Mentor di comunità sulla violenza contro le donne* e scritto, individualmente e collettivamente, brevi racconti seguendo un approccio femminista di story-telling. La Carta contiene le linee-guida per l'impegno di *cittadinanza attiva* della Mentor nel territorio in cui vive. I racconti rappresentano la trama della *cittadinanza emotiva*, fondata su legami orizzontali tra donne, che, pur con punti di vista differenti, si riconoscono tra loro e si danno coraggio nel prender la parola contro la violenza.

Anche dopo la fine del Corso di formazione e del Progetto continueremo a tenerci in rete ed a lavorare per allargare la rete. Le partecipanti stanno per far nascere un'Associazione di Mentor di comunità contro la violenza sulle donne.

Speak out!, infatti, si rivolge a tutte le Associazioni di donne, alle realtà associative di migranti, alle istituzioni, ai servizi alla persona, alle operatrici ed agli operatori pubblici e privati, alle scuole. Per sviluppare una rete di persone, ai differenti livelli, impegnate nel contrastare la violenza sulle donne nelle sue diverse facce.

Le Mentor, le reti delle Mentor e delle altre esperienze simili originate dal *Progetto Speak Out!* possono costituire una risorsa cruciale per offrire una risposta contro la violenza di genere grazie all'adozione di approcci peer to peer in grado di dar voce alle diversità culturali. In questa prospettiva esse possono costituire uno strumento per l'affermazione di una cittadinanza europea multiculturale e gender friendly, dove donne e uomini con differenti origini, lingue, ideali e nazionalità possono lavorare assieme per un migliore futuro europeo.

Per saperne di più sul Progetto: <http://speakoutproject.eu>

La partecipazione alla Conferenza è gratuita. Su richiesta verrà rilasciato un attestato.

Per il 21 è prevista una traduzione consecutiva inglese-italiano.

Per il 22 è prevista una traduzione simultanea inglese-italiano.

Per motivi logistici chi volesse partecipare invii una mail di registrazione a: info.speakout@gmail.com